

INDICE

<i>Presentazione</i>	9
1. INTENZIONALITÀ DEL PROGETTO “SOLITUDINE, COMUNICAZIONE ED ANIMAZIONE SOCIALE”	11
1.1 Gli obiettivi del progetto: la prospettiva d’intervento istituzionale	11
1.2 La selezione dei volontari educatori e la loro formazione	12
1.3 L’attività di ricerca-azione in accompagnamento al progetto	13
1.4 Gli interventi degli educatori a domicilio e nei centri aggregativi	14
1.5 Il monitoraggio degli interventi e la supervisione	16
2. CONDIZIONE ANZIANA, SOLITUDINE E RETI SOCIO-EDUCATIVE	17
2.1 Contesto globalizzato e riflessi sulla realtà anziana	17
2.2 La condizione anziana nella famiglia e nella comunicazione sociale	20
2.3 Sguardo al processo di invecchiamento	21
2.4 La solitudine	23
2.5 Ambienti di solitudine, reti di servizi e comunità educante	26
3. LA PROGETTAZIONE DELL’INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO CON E PER LA PERSONA ANZIANA SOLA	31
3.1 Modellistica per un progetto	31

3.2	Orientamenti e linee di sviluppo del progetto	35
3.3	Dal progetto generale al progetto personale	36
3.4	Dinamiche e processi di sviluppo interni al progetto	40
4.	PROFILI DI IDENTITÀ DELL'ANZIANO IN SITUAZIONE DI SOLITUDINE: DALL'ANALISI DEI BISOGNI, ALL'INTERVENTO EDUCATIVO	47
4.1	Premesse e obiettivi della ricerca-azione	47
4.2	Descrizione del campione	53
4.3	Fasi del percorso di ricerca-azione	54
4.4	Metodologia della ricerca	57
4.5	Gli strumenti	61
4.6	L'analisi dei dati della parte dell'intervista semi-strutturata (T. 0 gennaio 2008)	65
5.	I RISULTATI DELL'INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO	87
5.1	L'analisi dei dati (T. 1 giugno 2008; T. 2 ottobre 2008)	87
5.2	Categoria 1: percezione stato di salute	88
5.3	Categoria 2: dimensione cognitiva (rielaborazione da questionario IQCODE)	90
5.4	Categoria 3: dimensione psico-emozionale	98
5.5	Categoria 4: dimensione relazionale	101
5.6	Conclusioni	106
6.	IL PUNTO DI VISTA DEGLI ANZIANI	109
6.1	La rilevazione tramite intervista	109
6.2	L'elaborazione dei dati e i primi risultati	110
6.3	L'analisi semantica e i possibili percorsi di sviluppo degli interventi	114
7.	I VOLONTARI-EDUCATORI: DALLA FORMAZIONE ALLA QUALITÀ DELL'AZIONE PROFESSIONALE	119
7.1	La formazione dei volontari	119
7.2	Il percorso formativo	120
7.3	La qualità dell'azione professionale	122

	7
7.4 Le riflessioni finali	123
7.5 Il punto di vista dei volontari-educatori	124
7.6 I volontari-educatori raccontano l'esperienza	125
8. PROSPETTIVE DI CONTRASTO ALLA SOLITUDINE	133
<i>Indicazioni bibliografiche</i>	137
<i>Allegati</i>	141
<i>Altri autori</i>	151